

## "Ustica non si dimentica", tutti gli eventi per ricordare le 81 vittime del DC9

*Dal 27 giugno, giorno della strage, fino al 10 agosto. La presidente dei parenti delle vittime Daria Bonfietti: "Chiudere le indagini, vogliamo sapere chi ha potuto abbattere un aereo civile in tempo di pace"*

REDAZIONE



Un fitto programma di incontri fino al 10 agosto per celebrare il 43esimo anniversario della strage di Ustica e ricordare le 81 persone morte in volo sui cieli di Ustica. Un episodio di guerra aerea in una sera d'estate del 1980, come ricordato dal giudice Rosario Priore nella sua sentenza ordinanza del 1999 e citata, durante la presentazione del cartellone, dalla presidente dell'associazione che riunisce i familiari delle vittime Daria Bonfietti che, a distanza di così

tanti anni, continua a chiedere verità.

### Le richieste dei parenti delle vittime

Si comincia il 27 giugno, giorno della strage del DC9 Itavia, quando il sindaco Matteo Lepore incontrerà i parenti delle vittime, appuntamento che verrà trasmesso in streaming sul canale YouTube del Comune di Bologna. Proprio Bonfietti, è tornata a chiedere "come l'anno scorso, che vengano chiuse le indagini sulla strage di Ustica, troppo lunghe" perché "vogliamo sapere chi ha potuto abbattere un aereo civile in tempo di pace". Secondo Bonfietti, "la magistratura sta facendo poco e c'è poca collaborazione anche da parte dei Governi della Repubblica, della diplomazia. Bisogna rendersi conto, ormai, che se non ci arriva la magistratura ci deve arrivare la politica, a farsi dire chi ha abbattuto quell'aereo". Mentre il sindaco Matteo Lepore ha stigmatizzato le verità "alternative" su Ustica, "sempre pronte a riaffiorare, in un clima politico peraltro non particolarmente favorevole: bisogna avere rispetto e serve più impegno istituzionale sulle verità riconosciute dalle sentenze".

### L'opera dell'artista Thomas Teurlai

Per la prossima rassegna di Attorno al Museo, dal 27 giugno (il giorno dell'anniversario) al 10 agosto, nel Parco della Zucca si riparte dall'arte contemporanea con l'invito all'artista francese Thomas Teurlai di realizzare un'opera originale con la curatela di Lorenzo Balbi e la collaborazione del Settore Musei Civici | MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna. L'artista, utilizzando alcuni pezzi del DC9 ITAVIA non inseriti nella ricostruzione del relitto al centro dell'installazione permanente di Christian Boltanski, con il supporto di alcune camere oscure creerà delle immagini proiettate in grande formato che andranno a creare una sorta di affresco nelle volte del Museo per la Memoria. L'opera da titolo Evidenza di reato resterà visibile dal 27 giugno al 10 agosto nelle giornate di apertura del museo.

## Gli eventi in programma e il bus Tper

Il ricordo di quella strage sarà tangibile nei tanti eventi del cartellone organizzato per questo anniversario, e visibile anche per le strade della città che sarà attraversata per un mese da un bus Tper con la scritta nera su fondo giallo "Ustica non si dimentica". Dopo l'incontro tra i parenti delle vittime e il sindaco, gli eventi in programma al Parco della Zucca (via di Saliceto 3/22) proseguiranno nella serata del 27 giugno con il radio-racconto di Massimo Cirri, che analizzerà il contesto storico e politico in cui ebbe luogo l'abbattimento del DC9. Mercoledì 28 giugno andrà in scena lo spettacolo "Del coraggio silenzioso" di e con Marco Baliani. Mercoledì 5 luglio è la volta di "Odesa solo piano", concerto di e con il pianista e compositore ucraino Vadim Neselovskyi, in collaborazione con Bologna Jazz Festival. Le celebrazioni continueranno il 12 luglio con la messa in scena dello spettacolo "Ustica: 42+1. Se non ci danno risposte, proviamo a cambiare le domande", una serata di satira e memoria, a cura del giornalista, conduttore radiofonico e autore televisivo Luca Bottura con l'attore Enrico Bertolino. Venerdì 14 luglio, in occasione del secondo anniversario dalla scomparsa di Christian Boltanski, l'associazione proporrà al pubblico la proiezione di due film: "Luci per Ustica" diretto da Luciano Manuzzi e "L'archivio dei battiti del cuore", prodotto da Report-Rai Tre, con la regia di Alessandro Spinnato. L'appuntamento successivo è per il 19 luglio, con lo spettacolo originale "Il linguaggio degli oggetti" realizzato in collaborazione con Ateliersi, che prende spunto dalla scrittura di Daniele Del Giudice e dalle riflessioni che lo scrittore esplicita a partire dall'installazione realizzata nel 1996 per la Triennale di Milano dove al centro viene posto il tracciato del DC-9 Itavia inabissatosi il 27 giugno 1980 nelle acque tra Ponza e Ustica, a cui già aveva dedicato il testo "Unreported inbound Palermo". Il 26 luglio al centro di nuovo la musica con "Istantanee di volo", concerto in collaborazione con il Conservatorio Giovan Battista Martini di Bologna. La rassegna si chiuderà il 10 agosto, notte di San Lorenzo, con il ritorno nel Parco della Zucca di Teatro Valdoca e della poetessa Mariangela Gualtieri.